

Poste, ecco il nuovo centro di distribuzione del ponente: 70 posti di lavoro

di **Redazione**

18 Settembre 2020 - 12:40



Genova. Con il nuovo Centro di Distribuzione di “Genova Ponente” situato in Via Pionieri e Aviatori d’Italia, Poste Italiane continua ad inaugurare nuovi impianti con cui prosegue l’opera di ampliamento e di trasformazione della rete logistica, avviata con il nuovo hub per l’eCommerce di Bologna.

Il nuovo Centro sostiene la strategia di Poste Italiane di crescita nella logistica legata agli acquisti online, nella rinnovata missione dell’Azienda di vicinanza al territorio ed è funzionale all’avvio del nuovo modello di recapito “Joint Delivery” che, grazie all’introduzione della linea business, prevede la consegna dei pacchi e dei prodotti e-commerce in fasce orarie estese fino alle 19.45 e durante i fine settimana.

Nel Centro di Genova Ponente, sono impiegate quotidianamente 70 persone con volumi annui pari a 4.500 milioni di invii tra corrispondenza “ordinaria”, posta a firma e pacchi destinati al medio Ponente genovese, da Sestri Ponente a Sampierdarena.

Il Centro viaggia ad energia pulita e utilizza per il recapito anche 5 mezzi green: i nuovi tricicli elettrici che contribuiranno ad abbattere in modo significativo le emissioni di CO₂. Inoltre, grazie al baule posteriore maggiorato fino a 90 litri, i motocicli sono in grado di trasportare un maggior numero di oggetti, caratteristica ancora più importante visto il costante sviluppo dell’e-commerce. Con il rinnovo della flotta di motocicli, la mobilità di Poste Italiane diventa ancora più sostenibile, in linea con l’ESG - Environmental Social and Governance, approvato dal Consiglio di Amministrazione ad agosto 2018, il piano d’azione in materia di sostenibilità ambientale e sociale che ha l’obiettivo di garantire la definizione degli indirizzi del Gruppo con ricadute positive per il territorio.

Con l'avvento della tecnologia in un mondo sempre più informatizzato i portalettere, grazie al palmare in dotazione, possono effettuare tutta una serie di operazioni (finanziarie e postali) finora fruibili solo all'interno degli uffici postali, come ad esempio il pagamento di bollettini, la possibilità di ricaricare Sim telefoniche e carte Postepay o la spedizione di raccomandate. Quello che si configura come un vero e proprio servizio a domicilio rientra nel programma che Poste Italiane ha adottato per ribadire la sua vicinanza alla clientela e alle esigenze del territorio.

Il sito conferma ancora una volta il ruolo di Poste Italiane, capace, con i suoi 158 anni di storia, una rete di circa 12.800 Uffici Postali, 129 mila dipendenti, 77 miliardi di euro di attività finanziarie totali e circa 35 milioni di clienti, di creare occupazione e sviluppo, di coniugare tradizione e innovazione, di essere parte integrante del tessuto sociale e produttivo del Paese, soprattutto sul territorio, e di rappresentare una realtà unica in Italia per dimensioni, riconoscibilità, capillarità e fiducia da parte dei cittadini.